



PROTOCOLLO OPERATIVO - CRITERI PER L'ACCESSO ALLE CRA (Case Residenze per anziani non autosufficienti)

Approvato dal Comitato di Distretto in data 22/04/2026

L'accesso ai servizi sociali e socio-sanitari delle persone in condizioni di non autosufficienza è garantito ai cittadini residenti nei Comuni del Distretto di Riccione attraverso i Punti Unici di Accesso (PUA) che hanno la sede operativa presso le Case della Comunità o presso altre sedi territoriali strategiche individuate in ambito distrettuale (L.N. 234/2021).

Nelle more della realizzazione delle Case della Comunità nel Distretto di Riccione, i Punti Unici di Accesso (PUA) sono individuati presso le sedi degli Sportelli Sociali presenti nel Comune di Riccione, Misano Adriatico, Coriano, Cattolica, San Giovanni in Marignano e Morciano di Romagna.

Il Servizio Anziani (SA) definisce la presa in carico della persona non autosufficiente così come stabilito dalla Legge Regionale n. 5/94 (e ss.mm.ii.) che assegna all'Unità Valutativa Multidimensionale Geriatrica (UVMG) il compito di effettuare la valutazione per l'accesso alla rete dei servizi per gli anziani non autosufficienti e per l'adulto non autosufficiente a causa di forme morbose a forte prevalenza nell'età senile. Dal percorso integrato di valutazione multidimensionale ne consegue la co-costruzione del progetto individualizzato di vita e di cura.

PRINCIPI DI RIFERIMENTO

I criteri di accesso alle **Case Residenze Anziani (CRA)** del Distretto di Riccione si ispirano ai seguenti principi:

- la valutazione delle necessità socio-assistenziali e del livello e della tipologia dei bisogni dell'utente e della famiglia, ordinando conseguentemente le liste d'attesa in relazione alla situazione socio sanitaria, socio economica e alle situazioni di emergenza socio-sanitaria;
- la continuità assistenziale, con particolare attenzione alle situazioni di bisogno sanitario, socio-assistenziale e di fragilità sociale;
- la considerazione delle preferenze espresse sulla scelta delle strutture dall'utente o chi per lui (qualora lo stesso si trovi in condizioni di incapacità naturale o giuridica) consequenzialmente all'attività valutativa e progettuale dell'UVMG, che tiene conto dell'evoluzione dei bisogni della persona e che pertanto è orientata ad una revisione periodica del progetto individualizzato.

GESTIONE DELLA LISTA DI ATTESA

Qualora l'UVMG, certificata la condizione di non autosufficienza dell'anziano o dell'adulto con patologia assimilabile, proponga nel Progetto Individualizzato l'inserimento in un **nucleo a ciclo diurno di assistenza sanitaria (CRA H12) o in un nucleo a ciclo continuo di assistenza sanitaria (CRA H24)**, il cittadino potrà presentare all'Assistente Sociale responsabile del caso la domanda per l'inserimento in una Struttura Residenziale (allegato 1 "Scheda di opzione/modifica opzione per l'inserimento in struttura residenziale").

La lista di attesa per le CRA H12 è gestita ed aggiornata dal Comune di Riccione, ente capo-fila del Distretto di Riccione.

Le liste di attesa per le CRA H24 sono due - Lista 1 e Lista 2 - gestite ed aggiornate rispettivamente dal Comune di Riccione, ente capo-fila del Distretto di Riccione, e dall'Azienda USL della Romagna.

La gestione delle liste d'attesa tiene conto delle specificità ambientali ed organizzative del contesto distrettuale quali, ad esempio, il vincolo legato al genere nell'assegnazione dei posti letto che si rendono disponibili (camera doppia maschile o femminile).



1. GESTIONE DELLA LISTA D'ATTESA DISTRETTUALE PER I NUCLEI A CICLO DIURNO DI ASSISTENZA SANITARIA (CRA H12)

La **lista d'attesa distrettuale per le CRA H12**, che raccoglie le domande presentate dai cittadini, viene aggiornata mensilmente, approvata dal Responsabile dell'Ufficio di Piano distrettuale e pubblicata sul sito del Comune di Riccione per la consultazione on line.

L'aggiornamento mensile comprende tutte le variazioni intervenute nel mese solare precedente:

- inserimento di nuove domande (allegato 1 "Scheda di opzione/modifica opzione per l'inserimento in struttura residenziale");
- aggiornamento del punteggio sociale (allegato 2 Sezione 2B "Valutazione della situazione sociale") e/o sanitario (allegato 2 Sezione 2A "Valutazione di non autosufficienza");
- modifica opzione delle strutture precedentemente scelte dagli utenti (allegato 1 "Scheda di opzione/modifica opzione per l'inserimento in struttura residenziale");
- ricongiungimento familiare;
- urgenze;
- ingressi, rinunce, rivalutazioni degli utenti per lista CRA H24, dimissioni e decessi;
- richieste di mobilità (allegato 3 "Richiesta di mobilità per le strutture accreditate").

1.1. Inserimento di nuove domande

Il Servizio Anziani del Comune, per le persone valutate eleggibili per CRA H12, trasmette all'ufficio competente la domanda (allegato 1 "Scheda di opzione/modifica opzione per l'inserimento in struttura residenziale") con cui l'anziano, o chi per lui, opziona una o più CRA tra quelle accreditate nel territorio del Distretto di Riccione.

La lista di attesa distrettuale viene elaborata in base ai punteggi attribuiti in relazione alla valutazione del grado di non autosufficienza redatta dall'UVG (allegato 2 Sezione 2A "Valutazione di non autosufficienza"), alla valutazione sociale redatta dall'Assistente Sociale di riferimento (allegato 2 Sezione 2B "Valutazione della situazione sociale") e alla data della domanda secondo l'ordine di protocollo.

In caso di parità di punteggio tra due o più utenti, la priorità nell'ordinamento della lista è posta in base alla data di ingresso in lista d'attesa ed in caso di ulteriore parità viene presa in considerazione la data della domanda secondo l'ordine di protocollo.

Le nuove domande vengono inserite nella lista d'attesa distrettuale nel mese successivo alla data di arrivo al protocollo delle stesse.

1.2. Modifica opzione

L'utente o chi per lui, può modificare, rivolgendosi all'Assistente Sociale di riferimento, l'elenco delle CRA opzionate nella domanda iniziale attraverso la compilazione di una nuova domanda (allegato 1 "Scheda di opzione/modifica opzione per l'inserimento in struttura residenziale") che annulla la precedente.

Le modifiche verranno recepite ed aggiornate al momento della protocollazione e ne verrà dato atto alla prima pubblicazione utile della lista d'attesa.

1.3. Ingressi in struttura

Quando si rende disponibile un posto in una delle CRA accreditate del Distretto di Riccione, l'ufficio competente provvede a contattare la prima persona nella lista d'attesa per quella struttura. L'utente è tenuto a comunicare formalmente se accetta o rifiuta il posto entro massimo 24 ore dalla chiamata. Se la scadenza coincide con un giorno festivo, la comunicazione dovrà essere effettuata entro il primo giorno lavorativo.



1.4. Richiesta di mobilità

Trascorsi almeno 6 mesi dall'ingresso in una CRA accreditata, l'utente o chi per lui può presentare all'Assistente Sociale la richiesta di mobilità (allegato 3 "Richiesta di mobilità per le strutture accreditate") per essere trasferito presso un'altra CRA accreditata nel Distretto di Riccione.

Le richieste di mobilità vengono evase ogni massimo 4 ingressi da lista di attesa e secondo l'ordine cronologico di protocollo, tenendo conto del vincolo di genere, come precedentemente definito.

Nel caso di rinuncia alla mobilità, la richiesta decade e l'anziano rimane ospite della struttura dove è già inserito. Dopo 6 mesi dalla rinuncia può essere presentata una nuova richiesta di mobilità.

2. GESTIONE LISTE D'ATTESA DISTRETTUALI PER I NUCLEI A CICLO CONTINUO DI ASSISTENZA SANITARIA (CRA H24)

Le liste d'attesa distrettuali per le CRA H24 sono due:

- la Lista 1, che raccoglie le domande presentate dai cittadini che sono a domicilio o ospitati presso strutture per anziani private (non accreditate); tale lista viene aggiornata mensilmente, approvata dal Responsabile dell'Ufficio di Piano distrettuale e pubblicata sul sito del Comune di Riccione per la consultazione on line;
- la Lista 2, che riguarda i cittadini collocati presso strutture intermedie (CRA temporanea, lungodegenza, post-acute, Nucleo Dedicato Demenze, ecc.); l'inserimento in tale sezione è previsto per le persone per le quali, a seguito di valutazione sociale e sanitaria effettuata dall'UVMG, non risulti realizzabile il rientro al domicilio, per l'assenza di un contesto sociale o ambientale in grado di salvaguardare la sicurezza e l'incolumità della persona; in tali casi può essere autorizzata la permanenza temporanea in struttura intermedia, con carattere transitorio in attesa della disponibilità di un posto presso una struttura residenziale definitiva adeguata ai bisogni assistenziali della persona; l'aggiornamento di questa lista avviene giornalmente da parte della COT (Centrale Operativa Territoriale) dell'Azienda USL della Romagna.

L'aggiornamento mensile della Lista 1 comprende tutte le variazioni intervenute nel mese solare precedente:

- inserimento di nuove domande (allegato 1 "Scheda di opzione/modifica opzione per l'inserimento in struttura residenziale");
- aggiornamento del punteggio sociale (allegato 2 Sezione 2B "Valutazione della situazione sociale") e/o sanitario (allegato 2 Sezione 2A "Valutazione di non autosufficienza");
- modifica opzione delle strutture precedentemente scelte dagli utenti (allegato 1 "Scheda di opzione/modifica opzione per l'inserimento in struttura residenziale");
- ricongiungimento familiare;
- urgenze;
- ingressi, rinunce, rivalutazioni degli utenti per lista CRA H12, dimissioni e decessi;
- richieste di mobilità (allegato 3 "Richiesta di mobilità per le strutture accreditate").

2.1. Inserimento di nuove domande

Le liste di attesa distrettuali vengono elaborate in base a punteggi attribuiti in relazione alla valutazione del grado di non autosufficienza redatta dall'UVMG (allegato 2 Sezione 2A "Valutazione di non autosufficienza") e alla valutazione sociale redatta dall'Assistente Sociale di riferimento (allegato 2 Sezione 2B "Valutazione della situazione sociale").

2.1.1. LISTA 1

Il Servizio Anziani del Comune, per le persone valutate eleggibili per CRA H24, trasmette all'ufficio competente la domanda (allegato 1 "Scheda di opzione/modifica opzione per l'inserimento in struttura residenziale") con cui l'anziano, o chi per lui, opziona una o più CRA tra quelle accreditate nel territorio del Distretto di Riccione.



La lista di attesa distrettuale viene elaborata in base ai punteggi attribuiti in relazione alla valutazione del grado di non autosufficienza redatta dall'UVG (allegato 2 Sezione 2A "Valutazione di non autosufficienza"), alla valutazione sociale redatta dall'Assistente Sociale di riferimento (allegato 2 Sezione 2B "Valutazione della situazione sociale") e alla data della domanda secondo l'ordine di protocollo.

In caso di parità di punteggio tra due o più utenti, la priorità nell'ordinamento della lista è posta in base alla data di ingresso in lista d'attesa ed in caso di ulteriore parità viene presa in considerazione la data della domanda secondo l'ordine di protocollo.

Le nuove domande vengono inserite nella lista d'attesa distrettuale nel mese successivo alla data di arrivo al protocollo delle stesse.

2.1.2. LISTA 2

L'aggiornamento della Lista 2 avviene giornalmente da parte della COT (Centrale Operativa Territoriale) dell'Azienda USL della Romagna.

Le persone inserite nella Sezione 2, quando si trovano in posizione utile, vengono collocate nel primo posto disponibile a livello distrettuale senza effettuare la scelta delle strutture e senza la presentazione dell'allegato 1 "Scheda di opzione/modifica opzione per l'inserimento in struttura residenziale".

2.2. Modifica opzione

La modifica opzione è possibile solo per i cittadini inseriti nella Lista 1: l'utente o chi per lui (qualora lo stesso si trovi in condizioni di incapacità naturale o giuridica), può modificare, rivolgendosi all'Assistente Sociale di riferimento, l'elenco delle CRA opzionate attraverso la compilazione di una nuova domanda (allegato 1 "Scheda di opzione/modifica opzione per l'inserimento in struttura residenziale") che annulla la precedente.

Le modifiche verranno recepite ed aggiornate al momento della protocollazione e ne verrà dato atto alla prima pubblicazione utile della lista d'attesa.

2.3. Ingressi in struttura

Gli inserimenti dei cittadini provenienti dalla Lista 2 saranno predisposti con un'alternanza di 1:1 rispetto agli inserimenti dei cittadini provenienti dalla Lista 1.

Quando si rende disponibile un posto in una CRA H24 accreditata, in base al criterio di rotazione sopracitato, si procede nel seguente modo:

1. se il posto è occupabile attingendo dalla Lista 1, l'ufficio competente del Comune di Riccione contatta la prima persona nella lista d'attesa per quella struttura; la persona contattata è tenuta a comunicare formalmente se accetta o rifiuta il posto entro 24 ore dalla chiamata; se la scadenza coincide con un giorno festivo, la comunicazione dovrà essere effettuata entro il primo giorno lavorativo.

2. se il posto è occupabile attingendo dalla Lista 2, la COT contatta nella lista d'attesa la prima persona individuata sulla base dei seguenti criteri:

- punteggio attribuito in relazione alla valutazione del grado di non autosufficienza redatta dall'UVMG;
- stabilità clinica per il trasferimento;
- tempo di permanenza in struttura intermedia.

Individuato il nominativo, la COT lo comunica tramite e-mail all'Ufficio competente del Comune di Riccione, il quale provvederà con le procedure amministrative finalizzate alla formalizzazione dell'assegnazione del posto.

Qualora la persona individuata rifiuti l'inserimento in CRA H24, la stessa verrà dimessa con rientro al domicilio o presso altra collocazione individuata dalla persona stessa o dalla rete familiare o dall'Amministratore di sostegno.

2.4. Richiesta di mobilità

Trascorsi almeno 3 mesi dall'ingresso in una CRA accreditata, l'utente o chi per lui può presentare all'Assistente Sociale la richiesta di mobilità (allegato 3 "Richiesta di mobilità per le strutture accreditate") per essere trasferito presso un'altra CRA accreditata nel Distretto di Riccione.



Le richieste di mobilità vengono evase ogni massimo 4 ingressi da lista di attesa e secondo l'ordine cronologico di protocollo del Comune di Riccione, tenendo conto del vincolo di genere, come precedentemente definito.

Nel caso di rinuncia alla mobilità, la richiesta decade e l'anziano rimane ospite della struttura dove è già inserito. Dopo 3 mesi dalla rinuncia può essere presentata una nuova richiesta di mobilità.

3. DISPOSIZIONI TRASVERSALI NELLA GESTIONE DELLE LISTE D'ATTESA CRA DISTRETTUALI

3.1. Residenza

Per accedere al servizio di CRA accreditata, occorre essere residenti in uno dei Comuni del Distretto di Riccione.

Si specifica che il requisito della residenza anagrafica si considera soddisfatto qualora l'anziano abbia perfezionato la pratica di residenza.

In base all'art. 4 comma 4 della Legge Regionale n. 2/2003 non è da considerarsi Comune di residenza quello nel quale la persona si trovi ricoverata in struttura socio-assistenziale o socio-sanitaria. Ai sensi dell'art. 6 comma 4 della Legge n. 328/2000 per i soggetti per i quali si renda necessario il ricovero stabile presso strutture residenziali, il Comune nel quale essi hanno la residenza prima del ricovero, previamente informato, assume gli obblighi connessi all'eventuale integrazione economica.

Qualora si modifichi la residenza anagrafica dell'anziano successivamente all'inserimento in lista d'attesa, l'anziano o chi per lui è tenuto a darne comunicazione all'Assistente Sociale responsabile del caso.

Qualora il trasferimento della residenza anagrafica comporti una residenza fuori dal Distretto di Riccione, l'utente viene cancellato d'ufficio dalla lista d'attesa distrettuale.

Qualora, al momento dell'assegnazione, l'anziano risulti residente fuori Distretto, decadrà dal diritto all'ingresso.

3.2. Rinunce e dimissioni

Qualora l'utente, chiamato per l'ingresso in una delle CRA da lui opzionate vi rinunci formalmente, viene cancellato dalla lista di attesa per tutte le strutture scelte.

Una nuova richiesta potrà essere presentata all'Assistente Sociale di riferimento non prima di 6 mesi dalla data della rinuncia, salvo modifiche sostanziali della situazione socio-sanitaria che verranno valutate, previa presentazione di adeguata documentazione, dall'Unità di Valutazione Geriatrica.

Qualora l'utente chiamato per l'ingresso manifesti la volontà di accettare il posto ma sia oggettivamente impossibilitato ad entrare (per ricovero in ambiente sanitario, malattia o in attesa di provvedimento giurisdizionale), permane nella lista d'attesa e verrà richiamato qualora si collochi nuovamente in posizione utile. Nell'immediato il posto verrà assegnato alla successiva persona in lista d'attesa.

L'utente inserito in lista d'attesa - o chi per lui - può presentare richiesta di cancellazione dalla lista stessa e potrà presentare una nuova domanda qualora l'UVMG proponga nuovamente nel Progetto Individualizzato l'inserimento in una CRA H12 o CRA H24; in tale eventualità, si procederà applicando quanto previsto rispettivamente nei paragrafi 1.1 e 2.1.1.

Qualora si verifichi un'autodimissione dalla struttura in cui è inserito, l'utente o chi per lui può rivolgersi nuovamente all'Assistente Sociale per l'eventuale riavvio dell'iter in qualunque momento.

3.3. Urgenze

Il Coordinatore del Servizio Anziani, previa valutazione dell'UVG e con motivata relazione dell'Assistente Sociale di riferimento, può richiedere l'inserimento con procedura d'urgenza per l'anziano non autosufficiente che necessita di assistenza urgente e improrogabile per situazioni di grave rischio ambientale e/o psicofisico, in condizioni di assenza di rete parentale, maltrattamenti o con provvedimento giudiziario in corso.

Si provvederà a collocare l'utente nel primo posto disponibile a livello distrettuale senza la presentazione della scheda di opzione da parte del cittadino, in considerazione dell'urgenza dell'inserimento.

Lo stesso potrà comunque presentare una domanda di trasferimento presso un'altra CRA dopo 3 mesi dall'ingresso.



3.4. Rivalutazione socio-sanitaria degli utenti già inseriti in lista

I punteggi relativi alla valutazione del grado di non autosufficienza e alla situazione sociale (allegato 2) possono essere aggiornati in qualunque momento per modifica del quadro sanitario-assistenziale e sociale.

La richiesta di rivalutazione del grado di non autosufficienza deve essere documentata (ad es. certificati del MMG, lettera di dimissione ospedaliera, referti specialistici, isee, spese assistenziali e sanitarie, sfratto in esecuzione, ecc.), e sottoposta a valutazione dell'UVMG che, previa verifica di congruità della documentazione presentata, effettuerà la valutazione di norma entro 30 giorni dalla segnalazione.

Qualora la richiesta di rivalutazione interessi esclusivamente la situazione sociale, l'Assistente Sociale effettuerà la sua valutazione entro 30 giorni dalla segnalazione.

Gli utenti presenti in lista d'attesa vengono comunque rivalutati almeno ogni anno in sede di UVMG.

Gli aggiornamenti di punteggio della lista per CRA H12 e della Lista 1 per CRA H24 verranno recepiti ed aggiornati al momento della ricezione e alla prima pubblicazione utile delle liste d'attesa verrà dato atto di tali variazioni.

L'utente inserito in lista d'attesa per CRA H12 che a seguito di rivalutazione UVMG venga classificato come idoneo per nucleo H24 verrà tolto d'ufficio dalla lista d'attesa H12 e, qualora interessato, potrà presentare domanda per entrare nella lista d'attesa CRA H24.

L'utente inserito in lista d'attesa CRA H24 che a seguito di rivalutazione UVMG venga classificato come idoneo per nucleo H12 verrà tolto d'ufficio dalla lista d'attesa H24 e, qualora interessato, potrà presentare domanda per entrare nella lista d'attesa CRA H12.

3.5. Ricongiungimento familiare

Quando due utenti sono legati da rapporto di parentela, affinità o convivenza di fatto e sono residenti nello stesso nucleo familiare, al momento dell'ingresso del primo in una CRA accreditata, l'altro utente può presentare la domanda opzionando la sola struttura presso cui è già stato inserito il proprio familiare. Per eventuali situazioni di urgenza si rimanda a quanto definito al paragrafo 3.3.

3.6. Rivalutazione di utente già inserito in CRA

Nel caso in cui l'utente si trovi inserito in una CRA H12 o in una CRA H24 e successivamente le sue condizioni sanitarie si modificano, è previsto il suo trasferimento, previa valutazione UVMG, nel nucleo valutato appropriato, secondo le modalità previste al paragrafo 3.3. "Urgenze".

3.7. Ingressi in CRA da Nucleo Dedicato Demenze

Nel caso in cui l'utente sia inserito presso il Nucleo Dedicato Demenze (NDD) o nei posti post dimissione dal suddetto Nucleo:

- qualora sia classificato per CRA H12 e CRA H24, il cittadino o chi per lui può presentare all'Assistente Sociale responsabile del caso la domanda per l'inserimento in struttura (allegato 1 "Scheda di opzione/modifica opzione per l'inserimento in struttura residenziale"); tale richiesta seguirà l'iter definito rispettivamente ai paragrafi 1.1 e 2.1.1; nell'attesa dell'inserimento in CRA verrà dimesso al domicilio;
- qualora sia classificato per CRA H24 e non sia più possibile un progetto di domiciliazione, si seguirà l'iter previsto per la Lista 2 CRA H24 descritto al paragrafo 2;
- coloro che erano già in graduatoria per una CRA definitiva permangono in lista d'attesa per il periodo di ricovero presso il nucleo;
- coloro che erano inseriti in CRA definitiva ed hanno necessitato del ricovero temporaneo nel NDD hanno la priorità di inserimento nella stessa CRA di provenienza.

3.8. Ingressi in CRA da CSRR (Centro Socio Riabilitativo Residenziale)

Per l'utente adulto assimilato all'anziano non autosufficiente a causa di forme morbose dell'età senile o che abbia raggiunto il 65° anno di età e che sia inserito in una struttura per disabili CSRR (Centro Socio Riabilitativo Residenziale), qualora classificato per CRA H12 o CRA H24, si procederà applicando quanto previsto al paragrafo 3.3 "Urgenze".



Riferimenti normativi

- L.R. 03/02/1994 n° 5 *“Tutela e valorizzazione delle persone anziane – interventi a favore di anziani non autosufficienti”*
- L.R. 12/03/2003 n°2 *“Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”*
- D.G.R. n. 514/2009 *“Primo provvedimento della Giunta regionale attuativo dell'art. 23 della L.R. 4/08 in materia di accreditamento dei servizi sociosanitari” e successive modifiche e integrazioni*
- L.N. 234/2021 *Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024*

Cognome e Nome Utente _____ nato/a il _____
 Comune di residenza _____

- CRA a ciclo continuo di assistenza sanitaria (CRA H24)
 CRA a ciclo diurno di assistenza sanitaria (CRA H12)
 Aggiornamento Valutazione

SEZIONE 2A. Valutazione di non autosufficienza

IL GRADO DI NON AUTOSUFFICIENZA concorre al punteggio totale per un massimo di punti 50

Il grado di non autosufficienza è determinato dalla relazione tra lo stato di salute ed il bisogno assistenziale e viene rilevato tramite gli strumenti tecnici utilizzati dall'UVG per valutare i diversi aspetti dell'autonomia:

	In alternativa o MMSE o SPMSQ					
BARTHEL	MMSE	SPMSQ	UCLA	NURSING SANITARIO	BINA HOME	
100-91 0 punti	30-26 0 punti	10-8 0 Punti	0-6 0 punti	0-20 2 punti	> 230 0 punti	
90-75 2 punti	25-18 4 punti	7-6 4 Punti	7-12 3 punti	21-30 4 punti	240-340 3 punti	
74-50 4 punti	17-11 8 punti	5-3 8 Punti	13-24 6 punti	31-40 6 punti	350-450 5 punti	
49-25 7 punti	10-0 10 punti	2-0 10 Punti	25-44 8 punti	41-45 8 punti	460-560 8 punti	
< 24 10 punti			> 44 10 punti	> 46 10 punti	> 560 10 punti	
TOTALE						

SEZIONE 2B. Valutazione della situazione sociale

La RETE SOCIO-FAMILIARE che concorre al punteggio totale per un massimo di punti 50

1. RISORSE DEL CONTESTO SOCIO-FAMILIARE E/O A.D.S.

Rete familiare/ parentale e/o A.D.S. che fornisce o che è in grado di fornire l'aiuto necessario.....	3
Rete familiare/ parentale e/o A.D.S in grado di fornire un aiuto parziale.....	7
Rete familiare/ parentale e/o A.D.S presente solo per emergenze e necessità sporadiche	12
Non può contare su nessuno.....	15

2. SITUAZIONE ECONOMICA DEL NUCLEO FAMILIARE CONVIVENTE

Risorse-sostanze economiche non rilevabili o buone.....	1
Risorse-sostanze economiche sufficienti al fabbisogno.....	6
Risorse-sostanze economiche a rischio di impoverimento*.....	10
Problema economico in atto/ Reddito sotto la soglia del minimo vitale	15

3. SITUAZIONE ABITATIVA

Abitazione adeguata.....	1
Abitazione poco idonea alle esigenze della persona e del care-giver.....	2
Abitazione con importanti carenze.....	6
Abitazione del tutto inadeguata.....	10

4. STRESS DEL CARE GIVER

Presenza di più c. g.; unico c.g. che non presenta problemi di rilievo, c. g. assente/ il c.g. è lo stesso anziano.....	1
Caregiver che presenta problematiche; stress del c.g. lieve-moderato.....	2
Caregiver unico che presenta segni evidenti di stress.....	6
Caregiver unico che presenta grave stress determinando concreto rischio per la salute e la tutela dell'anziano	10

TOTALE _____

Data _____

L'unità Di Valutazione Geriatrica

Il Medico Geriatra

L'Infermiere Professionale

L'Assistente Sociale

Al Servizio Sociale Territoriale
Distretto di Riccione

OGGETTO: RICHIESTA DI MOBILITA' PER LE STRUTTURE ACCREDITATE

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a il _____
residente a _____ in Via _____
N. tel. o cell. _____
Mail/Pec _____
In qualità di _____

CHIEDE

Per il proprio familiare _____ nato/a il _____ e
residente a _____ in Via _____

LA MOBILITA'

(specificare il nome della Struttura)

DAL Nucleo a ciclo diurno di assistenza sanitaria (CRA H12)/Nucleo a ciclo continuo di assistenza sanitaria (CRA H24) _____

AL Nucleo a ciclo diurno di assistenza sanitaria (CRA H12)/Nucleo a ciclo continuo di assistenza sanitaria (CRA H24) _____

Per i seguenti motivi _____

Data

Firma del richiedente

Spazio riservato all'Ufficio: codice identificativo utente _____